

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n. 26-411

Art. 2, comma 2, d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.. ASL AL. Nomina commissario.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Con DGR n. 16-6935 del 29.05.2018 il dr. Antonio Brambilla era stato nominato direttore generale dell'azienda sanitaria locale di Alessandria (ASL AL), ed il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale era stato sottoscritto in data 31.05.2018, con decorrenza dall'11.06.2018 (rep. n. 000209 del 07.06.2018).

Con nota prot. n. 49961 del 15.05.2019 indirizzata all'Assessore alla Sanità il dr. Brambilla ha rassegnato – con decorrenza dal 03.06.2019 - le proprie dimissioni dall'incarico attribuitogli, a seguito dell'accettazione di altro incarico istituzionale.

A mezzo della deliberazione n. 116-9023 del 16.05.2019 la Giunta Regionale ha accettato le dimissioni del dr. Brambilla considerando risolto, dal 03.06.2019, il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale.

La predetta deliberazione ha previsto che, con successivo provvedimento, si sarebbe disposto in ordine alla ricostituzione dell'organo, e che – nelle more – l'esercizio delle funzioni direttoriali venisse assicurato a norma dell'art. 12, comma 5, della l.r. n. 10/1995 e s.m.i., vale a dire dal subentro del direttore amministrativo o sanitario secondo il criterio della maggiore anzianità anagrafica.

L'art. 2, comma 2, del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i. (istitutivo del nuovo elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende ed enti del SSN) dispone che, nelle ipotesi di decadenza dall'incarico di direttore generale, le Regioni “procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui al presente articolo” (vale a dire mediante l'indizione di un nuovo avviso di selezione e lo svolgimento della procedura correlata).

In applicazione delle citate disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i., con DGR n. 1-6470 del 13.02.2018 era stata a suo tempo indetta una pubblica selezione per il conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie regionali, in esito alla quale la Commissione di esperti incaricata della selezione delle candidature aveva provveduto a presentare al Presidente della Giunta regionale, in conformità alle norme richiamate, distinte “rose” di candidati idonei alla nomina a direttore generale presso ciascuna azienda sanitaria regionale, con riferimento, quindi, anche all'ASL AL.

Ciò posto, occorre tuttavia tenere conto, da un lato, del lasso di tempo comunque significativo trascorso dall'espletamento della precedente procedura di selezione (circa 18 mesi) e, soprattutto, della disposizione di cui all'art.1, comma 2, del d. lgs. n. 171/2016, la quale prevede che l'elenco nazionale sia soggetto ad aggiornamento con cadenza biennale.

La prima stesura dell'elenco è stata pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Salute in data 12.02.2018, e la prevista procedura di aggiornamento dovrà pertanto essere avviata a breve.

Quanto sopra premesso, al fine di evitare l'eventuale avvio, da parte del Ministero della Salute, della procedura sostitutiva di cui all'art. 2, comma 2 octies del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., si ritiene di procedere alla nomina di un Commissario, dando applicazione all'art. 2, comma 2, ultimo alinea,

del d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., il quale prevede che il commissario aziendale sia prescelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale.

Dato atto che, in sede di istruttoria preliminare, nei confronti dei soggetti inseriti nella rosa relativa all'ASL AL non si è rinvenuta alcuna disponibilità a ricoprire l'eventuale incarico commissariale;

La durata del commissariamento è commisurata sia alla durata residua degli incarichi di direzione generale in corso, sia alla necessità di realizzare, con carattere di obiettivo prioritario, la razionalizzazione e l'efficientamento della rete dei presidi che insistono sul territorio dell'ASL resta fermo che, in caso di risoluzione anticipata, nessuna indennità aggiuntiva sarà dovuta al commissario nominato;

Ai fini dell'individuazione del Commissario, si ritiene di far ricadere la scelta sul dr. Valter Galante, (omissis), inserito nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina, con decorrenza dal 24.10.2019 sino alla nomina del nuovo direttore generale, e comunque con una durata commisurata, come sopra riportato, alla durata residua degli incarichi di direzione generale in corso (in scadenza al 31.05.2021).

Nella nomina a commissario del dr. Valter Galante viene particolarmente apprezzata la pluridecennale esperienza di dirigente pubblico, nonché, specificamente, di direttore generale e amministrativo di azienda sanitaria regionale.

La nomina a commissario è subordinata all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con D.G.R. n. 69-8679 del 29.03.2019, concernente fra l'altro l'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o di incompatibilità, nonché l'obbligo dell'esercizio dell'incarico a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Al commissario sono attribuiti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995 e s.m.i.. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi agli schemi tipo regionali approvati a mezzo della citata DGR n. 69-8679 del 29.03.2019, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale.

In conformità alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016, il trattamento economico annuo di base per l'incarico di commissario dell'ASL AL è determinato in € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00).

Il trattamento economico così determinato ha carattere di onnicomprensività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM n. 502/1995 e s.m.i., l'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi (accertati dalla Regione anche

mediante l'applicazione di appositi indicatori) individuati con DGR n. 12-156 del 02.08.2019 ed eventuali provvedimenti successivi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico dell'ASL AL, e che pertanto dallo stesso non derivano oneri diretti a carico della Regione;

la Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

-di disporre, nelle more della nomina del nuovo direttore generale, ed ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 171/2016, il commissariamento dell'ASL AL, individuando il commissario nella persona del dr. Valter Galante, nato a Torino il 16.09.1953, inserito nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende ed enti del SSN, elenco istituito a mezzo del d. lgs. n. 171/2016 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute;

-di disporre che l'incarico commissariale decorra dal 24.10.2019 sino alla nomina del nuovo direttore generale, e che la durata del commissariamento sia comunque commisurata sia alla durata residua degli incarichi di direzione generale in corso (in scadenza al 31.05.2021), sia alla necessità di realizzare, con carattere di obiettivo prioritario, la razionalizzazione e l'efficientamento dei presidi che insistono sul territorio dell'ASL resta fermo che, in caso di risoluzione anticipata, nessuna indennità aggiuntiva sarà dovuta al commissario nominato.

-di subordinare la nomina del commissario all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con D.G.R. n. 69-8679 del 29.03.2019, concernente fra l'altro l'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico o di incompatibilità, nonché l'obbligo di esercizio dell'incarico a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

-di attribuire al commissario i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995 e s.m.i. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi agli schemi tipo regionali approvati con D.G.R. n. 69-8679 del 29.03.2019, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

-di stabilire che il commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché al rigoroso rispetto degli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale;

-di stabilire altresì che, in conformità alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 13-4058 del 17.10.2016, il trattamento economico annuo di base per l'incarico di commissario dell'ASL AL è determinato in € 135.000,00 (euro centotrentacinquemilla/00);

-di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere di onnicomprensività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni;

-di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM n. 502/1995 e s.m.i., l'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) individuati con DGR n. 12-156 del 02.08.2019 ed eventuali provvedimenti successivi;

- di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono a carico dell'ASL AL, e che pertanto dallo stesso non derivano oneri diretti a carico della Regione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010; sarà inoltre pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013.

(omissis)